

## edizione Sicilia

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

## Birgi, operatori plaudono alla creazione del terminal bus

notizia pubblicata 16 Giugno 2022 alle ore 12:33 nella categoria Aeroporti



In linea con i grandi scali internazionali, dai primi di giugno, anche Birgi può vantare una nuova area bus, decentrata rispetto all'immediato ingresso dell'aerostazione, per evitare il rischio incidenti, cresciuto insieme all'aumento delle rotte su Trapani che per la Summer 2022 sono ben 31.

Una decisione, quella di crerare quest'area dedicata, che ha ricevuto i complimenti di una delle principali aziende di trasporti che operano nello scalo. In una lettera inviata dopo le polemiche pubblicate sulla stampa, il direttore di Salemi Servizi, Vittorio Alaimo, si congratula per la creazione di un'area dedicata ai bus di linea. "In una nota inviatavi nel lontano 2013 – scrive Salemi Servizi – avevamo già segnalato la pericolosità della sosta dei bus lungo gli stalli adiacenti all'aerostazione. Era diventato troppo pericoloso gestire le operazioni di carico e scarico bagagli, i passeggeri, infatti, si ritrovavano letteralmente per strada, con il rischio di essere investiti. Per la sicurezza dei passeggeri e una migliore qualità dei servizi non possiamo che condividere la scelta di creare un terminal bus, proprio come avviene già in tutte le altre realtà aeroportuali".

Dal canto suo, la Airgest offre tre motivazioni pratiche per la creazione del terminal bus: adeguarsi alle altre realtà internazionali è alla base della rivisitazione del layout aeroportuale. Tre le ragioni pratiche per la dislocazione delle fermate dei bus del trasporto pubblico locale e dei bus commerciali privati c'è, intanto, che lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico dei passeggeri e del ritiro dei bagagli avveniva sulla carreggiata dedicata al transito degli autoveicoli con evidente pericolo. I mezzi poi, data la loro mole,

creavano degli angoli ciechi a svantaggio di coloro che transitavano a piedi verso l'area parcheggio. Infine, i bus commerciali caricavano i turisti direttamente nella terra brulla delle aree verdi, spesso innaffiate e quindi, instabili e fangose. Non certo un buon biglietto da visita.

"Conoscendo le motivazioni del provvedimento – conclude il presidente di Airgest Salvatore Ombra – si può comprendere perché sia stato necessario allontanare di soli 150 mt, ovvero 5 minuti cronometrati a piedi, l'aerea dedicata alla sosta che è servita da un percorso pedonale sicuro, coperta da un gazebo di oltre 16 mq. Sono in consegna i lavori di elettrificazione ed installazione di distributori automatici di bevande e alimenti, per un ulteriore agio, in ogni caso la sicurezza è qualcosa sulla quale non si può derogare. Le polemiche lette riguardo alla nuova zona bus non tengono conto delle importanti ragioni pratiche che hanno reso necessaria la creazione di un terminal".